



BOLLETTINO DIFESA INTEGRATA DI BASE

L'inizio dell'anno 2025 è stato caratterizzato da temperature sopra alla media. La piovosità è stata superiore alla media nel mese di gennaio mentre è stata inferiore nel mese di febbraio. Le temperature si sono mantenute sopra la media in entrambi i mesi.

	Temperatura*	Piovosità*
GENNAIO	Superiore alla media (3°C)	Superiore alla media (133 mm)
FEBBRAIO	Superiore alla media (5,7°C)	Inferiore alla media (38 mm)

*dati stazione meteo di S. Michele all'Adige riferiti alla media degli ultimi 20 anni.

MELO

Zone di collina

Stadio fenologico

Siamo allo stadio di gemme gonfie.

Scopazzi del melo (Apple proliferation) – *Cacopsylla melanoneura*

Intervenire nei prossimi giorni con un insetticida registrato per questo fitomizo, vettore del fitoplasma degli scopazzi del melo.

Cocciniglie ed afide lanigero

Entro lo stadio di punte verdi è possibile eseguire un intervento fitosanitario per ridurre la popolazione delle forme svernanti. Curare la bagnatura anche nella zona del colletto.

Zone di fondovalle

Stadio fenologico

Siamo allo stadio fenologico di orecchiette di topo per le cultivar più precoci e di punte verdi per le altre varietà.

Scopazzi del melo (Apple proliferation) – *Cacopsylla melanoneura*

Il monitoraggio delle psille evidenzia un incremento della popolazione di *Cacopsylla melanoneura*. Tale psilla non possiede un'elevata capacità di trasmettere gli scopazzi; tuttavia, la presenza diffusa di inoculo e il numero di individui riscontrati nelle ultime settimane giustificano un intervento di contenimento. Se non già effettuato, programmare il trattamento obbligatorio, da eseguirsi nei prossimi giorni con prodotti specifici (trattamento in deroga al vincolo d'orario per la viabilità ciclo pedonale).



Tutte le zone

Estirpo delle piante infette

La lotta agli scopazzi si attua innanzitutto attraverso l'eliminazione delle piante sintomatiche presenti nei frutteti, che rappresentano la fonte di inoculo della malattia.

È importante procedere all'eliminazione di tutte le piante infette segnate o capitozzate in autunno e non ancora estirpate. Alla ripresa vegetativa, è possibile individuare i sintomi primaverili della malattia che saranno ben visibili fino alla fase di prefioritura.

Maggiori informazioni e la guida al riconoscimento dei sintomi sono disponibili sul sito <https://fitoemergenze.fmach.it/scopazzi-del-melo>

Si ricorda che le operazioni di estirpo delle piante colpite dagli scopazzi e la lotta contro i vettori del fitoplasma sono obbligatorie e devono essere effettuate in tutti i frutteti in ottemperanza alla delibera della Giunta Provinciale n. 224 del 18/02/2022.

Ticchiolatura

A partire dallo stadio fenologico di punte verdi il melo diventa sensibile alla ticchiolatura. Pertanto, per le varietà che hanno raggiunto tale stadio è opportuno porre attenzione a eventuali piogge che potrebbero determinare infezioni di ticchiolatura. La difesa in questo periodo può essere effettuata con prodotti a base di rame.

Bostrico

Con temperature massime elevate è possibile che si verifichi un volo precoce del bostrico. Nei frutteti con problemi di "deperimento/moria" delle piante o in quelli in cui si è rilevata la presenza di bostrico negli anni precedenti, posizionare le trappole attrattive.

Le piante attaccate dal bostrico nella scorsa annata rappresentano una fonte di inoculo. Pertanto, vanno allontanate dal frutteto e distrutte al più presto.



Trappola tipo Rebel rosso

ACTINIDIA

Stadio fenologico

Lo stadio attuale nelle zone più precoci è di inizio rottura gemme.

In questa fase, terminate le operazioni di potatura, è bene effettuare una difesa preventiva con prodotti a base di rame per la protezione dei tagli di potatura dalla batteriosi del kiwi.



SUSINO

Stadio fenologico

Nelle zone e varietà precoci il susino europeo si trova prossimo allo stadio di bottoni verdi.

Una volta raggiunta questa fase è opportuno effettuare un intervento aficida prefiorale con un prodotto specifico aggiungendo anche un fungicida per la difesa dal corineo.

Nelle zone e su varietà tardive in cui le piante sono ancora allo stadio di gemme gonfie/mosse, terminata la potatura, è possibile effettuare un intervento per proteggere i tagli dalla batteriosi.

OLIVO

Stadio fenologico

Attualmente l'olivo è nella fase fenologica di riposo vegetativo.

Mosca olearia

Anche quest'anno l'inverno è stato mite e il volo degli adulti di mosca olearia non si è mai fermato poiché è stato rilevato nei punti di monitoraggio delle zone litorali di Torbole, Riva del Garda e di Arco.

Occhio di pavone e piombatura

Le condizioni climatiche del 2024, caratterizzate da bagnature prolungate, hanno favorito la diffusione di questi patogeni che sono molto presenti negli oliveti.

Drosophila suzukii

La cattura massale è molto importante nella fase primaverile, quando le femmine svernanti iniziano a muoversi cercando nutrimento per riprendere l'attività. Non essendo presenti molte fonti alimentari, l'attrattività delle trappole è maggiore. Posizionare i dispositivi ai margini dei boschi, attorno agli impianti, anche in assenza di coltura in atto.



Utilizzare le trappole (ad es. Biobest color rosso) caricate con una miscela di aceto di mela (150 ml), vino rosso (50 ml) e un cucchiaino di zucchero di canna grezzo. Sono le più attrattive poiché catturano un maggior numero di individui di *Drosophila suzukii*.



Trappola per Drosophila suzukii

È stato osservato che le prime ovideposizioni in primavera avvengono su bacche di edera, essendo l'unica disponibile e presente in diversi siti. Successivamente si riproduce su numerose altre bacche.



Ovideposizioni di Drosophila suzukii

FRAGOLA SVERNATA

Eeguire la pulizia delle piante svernate. Togliere il tessuto non tessuto (Agrill) durante le ore del giorno per arieggiare e riposizionarle durante la notte (va posta particolare attenzione allo sbalzo di temperatura tra giorno e notte).

Controllare i danni da freddo invernale, la sanità delle piante (eventuali marciumi) e la loro idratazione.

Sezionando alcune piante a campione è possibile stimare l'entità di eventuali danni da freddo, da fitoftora o antracnosi.



Controllare le piante di fragola svernate sotto al tessuto non tessuto



Sezionare alcune piante a campione per stimare eventuali danni

RIBES

Durante le operazioni di potatura osservare eventuali problematiche al legno come eutipa, cancri rameali e marciumi vari, oppure se vi sono cocciniglie, gallerie di Sesia, ecc.

Al termine della potatura intervenire con olio minerale e rame, prestando attenzione alle temperature e alle previsioni meteorologiche.

MIRTILLO

Durante le operazioni di potatura osservare eventuali problematiche al legno o se vi è la presenza di cocciniglie.

Al termine della potatura intervenire con olio minerale e rame, facendo attenzione alle temperature e alle previsioni metereologiche.

CILIEGIO

Stadio fenologico

Nella maggior parte delle zone, lo stadio fenologico della cv Kordia è di gemme ingrossate.

Acari, eriofidi e cocciniglia

Lo stadio di gemme ingrossate è il momento in cui è possibile effettuare il trattamento di fine inverno, con olio e zolfo, per il controllo di acari, eriofidi e cocciniglia. Per una maggior efficacia del trattamento, intervenire con temperature miti e con minime al di sopra dello zero.

Al termine delle operazioni di potatura, effettuare un trattamento con rame.

Tignola

La presenza della tignola delle gemme risulta inferiore alla scorsa stagione. Se è stato eseguito il monitoraggio nel proprio ceraseto, si consiglia di eseguire un trattamento insetticida solamente al superamento della soglia del 10% di gemme infestate.



VITE

Stadio fenologico

È iniziato in questi giorni il pianto della vite.

Bostrico

Posizionare nei vigneti, ove si riscontrano danni, le fascine esca per il bostrico in numero di una ogni 20 metri lineari, ad un'altezza di 1,5 metri da terra, utilizzando i tralci potati. A maggio dovranno essere rimosse (foto).



Fascine esca